

# E' impiegata all'Ente di Consumo sua eleggibilità di assessore Giorgi

Amina Giorgi



«E' legittima l'elezione a consigliere comunale dell'assessore socialista Anna Giorgi?»

Il quesito è stato sollevato in consiglio comunale dal capogruppo Dc, Giuliano Carli, perché il quale esisterebbero molte perplessità in merito all'elezione della Giorgi in quanto quest'ultima «lavorando all'Ente Comunale di Consumo avrebbe realtà legali di dipendenza con il Comune».

Tali legami, secondo Carli, sarebbero stati dimostrati dai fatti, quando, nel passato, un dipendente dell'Ente di Consumo stesso, tramite concorso interno, a ricoprire un incarico in un ufficio comunale. Il sindaco ha ammesso che il dubbio sarebbe già stato chiarito e che tutto è in regola. Carli, comunque, ha annunciato la sua decisione di rimettere la questione nelle mani del Comitato Regionale di Controllo.

Prima che il consiglio fosse chiamato a riflettere sul «dubbio Giorgi», la discussione si era incentrata sui risultati in Giunta, dopo che il sindaco aveva letto, in appendice

di seduta, dell'atto ufficiale con il quale vengono distribuite le nove deleghe fra Giannini, Querci, Tonini (al primo numero Bianco, Patrimonio e Sport), al secondo Lavori Pubblici e Servizi (Focolini).

Sul rimpasto, è più che altro il trasferimento dell'ingegner Starnati, dopo il giudizio delle minoranze. Per Dani (Pli) «gravi sono le colpe della maggioranza che, per salvare l'assessore, ha decretato lo spostamento di un funzionario ad altro incarico». Chi ha propro, ha aggiunto, è quel fatto non sia intervenuta la Magistratura di lavoro».

Per Carli (Dc) «inadeguata la soluzione del rimpasto e chiara l'ammissione di responsabilità da parte della maggioranza, vista l'accettazione dell'ex assessore ai Lavori Pubblici di trascinare ad altro assessore». Per Giuntau (Pri), che ha difeso con molta decisione l'operato dell'assessore Giannini, «è questa una vicenda nella quale hanno perso tutti e prime colpe sono della minoranza». In risposta a questi attacchi, il sindaco ha letto un documento unitario delle minoranze nel quale si esprime la solenne trovata per l'ufficio tecnico in

quanto «superficiale, inadeguata e non motivata sotto l'aspetto politico, tecnico e morale» auspicando un pronunciamento del segretario generale del Comune in merito alla legittimità amministrativa dell'atto, riservando in conseguenza del medesimo, di pollicare l'intervento della Magistratura del Lavoro. Il documento, messo in votazione, ha raccolto le adesioni della minoranza.

In risposta a questi attacchi, il sindaco ha letto un documento unitario delle minoranze nel quale si esprime la solenne trovata per l'ufficio tecnico in

quanto «superficiale, inadeguata e non motivata sotto l'aspetto politico, tecnico e morale» auspicando un pronunciamento del segretario generale del Comune in merito alla legittimità amministrativa dell'atto, riservando in conseguenza del medesimo, di pollicare l'intervento della Magistratura del Lavoro. Il documento, messo in votazione, ha raccolto le adesioni della minoranza.

rante l'estate». Il sindaco Tattarini, respingendo decisamente, distribuire i rapporti da minoranza, ha concluso affermando che la ristrutturazione degli uffici sarà portata prossimamente in discussione per ben due volte (in occasione dell'approvazione del bilancio) e che saranno rimessi ai gruppi consiliari tutti gli ordini di servizio, perché possano esaminarli approfonditamente.

La proposta di denunciare il territorio comunale, ha riportato la «pace» in consiglio. Tutti i gruppi hanno detto di sì alla proposta del sindaco di dichiarare il comune zona libera da armi nucleari e di coinvolgere il mondo della scuola in questo progetto, distribuire il materiale e dichiarando la disponibilità «di gruppi consiliari ad incontrarsi con gli studenti».

Nuova frattura, invece, sullo sfruttamento delle acque calde di Roselle. Le minoranze, infatti, hanno votato no, motivando la posizione come protesta nei confronti dell'assessore Tonini, e non contro il provvedimento.

## Solidarietà dei partiti alla donna violentata

La violenza carnale di cui è rimasta vittima una dottoressa ha avuto un eco nell'aula consiliare. Il Pci, con il consigliere Tattarini, ha presentato un documento sottoscritto da tutti i capigruppo.

Questo il testo: «La prima donna nel 1977 tra le violenze sessuali delle donne nel 1977 è stata la dottoressa Paola del 1984 e si è bloccata sul tentativo di avvertire la polizia nei quali le donne avevano disceso. Contenti che peraltro non erano, come il caso di cui parliamo dimostra, vivono la loro pelle».

«E' necessario - prosegue il documento - che in tutte le sedi, soprattutto in quelle istituzionali, ci si esprima concretamente affinché vengano superate le difese ed incomprensioni tra i vari partiti e i solleciti il Parlamento per l'approvazione di una legge contro la violenza che le donne siano le interlocutrici primarie».

Presi di posizione contro il fatto anche i dirigenti del coordinamento femminile del Pci e delle aderenti al gruppo «Futuro Donna» di Castiglione. Intanto proseguono le iniziative per dedicare l'istituto dello stupro.

## Querci e Tonini ribadiscono la proposta democristiana «A che gli immobili pubblici da destinare agli sfrattati»

I consiglieri Dc, Enzo Tonini e Lio Querci hanno ribadito la volontà del loro partito di presentare una proposta di progetto esistente da destinare esclusivamente all'«sfrattati».

A questo proposito hanno annunciato che la Dc ha incaricato l'arch. Restante e il suo studio un progetto di recupero su un fabbricato di proprietà pubblica che per caratteristiche, «spazio e tempo, sia un'alternativa alle ditte Tonini». «Siamo convinti - ha detto Tonini - che il patrimonio pubblico possa offrire valide soluzioni a problemi di recupero su un fabbricato che, «spazio e tempo, sia un'alternativa alle ditte Tonini».

Oltre al recupero degli immobili esistenti non utilizzati o sottoutilizzati, Querci e Tonini hanno ricordato la necessità di una verifica della rispondenza degli appartamenti occupati in rapporto alla consistenza del nucleo familiare «che spesso con il passare degli anni è assottigliato al punto da rendere ingiustificati i metri quadrati occupati» e di un appalto di recupero abitativo.

Altro problema da approfondire sarebbe, invece, lo spazio, secondo i Dc «gruppo dirigente», che occupano in città e specialmente nel centro storico, «spazio che potrebbe essere utilizzato dall'Usl». Intanto sarebbero già numerose le segnalazioni pervenute all'ufficio casa dc.

«Sonia, in proposito, in una nota dice fra l'altro: «I giochi sono fatti, i possibili immobili pubblici che sono stati ristrutturati, anche perché riteniamo logico dover pensare che gli alloggi si costruiscono e non si ricavano da ambienti nati per altre esigenze».

## Tattarini: «La proposte Dc sono solo demagogia»

Il giudizio del sindaco Tattarini, nelle critiche della Dc sul problema delle case per gli sfrattati e le indicazioni che i democristiani danno a questo proposito, altro non sarebbero che «demagogia».

Secondo il gruppo Dc, potrebbero essere adeguati finanziamenti ed utilizzati per ospitare famiglie di sfrattati alcuni immobili pubblici che la ex colonia «Giuseppina Saragat», la ex «Giuseppina Garibaldi», l'ex istituto coloniale «Bodoni», l'ex istituto coloniale «Bodoni», l'ex istituto coloniale «Bodoni», l'ex istituto coloniale «Bodoni», l'ex istituto coloniale «Bodoni».

d'uso; l'ex «Garibaldi» sia già utilizzato, per decisione del consiglio comunale di Grosseto, in sede di bando, per handicappati e sede del Centro Donna. Altrove, invece, si potrebbero creare a parere del Sindaco - venire utilizzati per ospitare gli sfrattati. Ed ha fatto come esempio il caso dell'ex Cattedrale, in Corso Carducci, ormai chiuso da anni ed inutilizzato.

Rifinanziamento della legge «467» e riforma dell'attuale regolamento, restano, però a parere di Tattarini, punti fondamentali per risolvere i problemi.

## IN BREVE

**CHI HA TROVATO UN CANE?** - Nel pomeriggio di domenica 17 è stato smarrito, nella zona di viale Giulio Cesare, un cagnolino bianco di 50 giorni che risponde al nome di «Fobio». Chi lo avesse trovato può telefonare al proprietario Leonello Bignardi (tel. 49148).

**DUE DONNE FERITE** - Due donne sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto sui pressi di San Giuliano. Le ferite sono state riportate nel reparto di Pronto Soccorso di Grosseto ed Orbello ed Rita Conti, 18 anni, residente a Castiglione. La prima è stata ricoverata nel reparto di Pronto Soccorso di Grosseto con venti giorni di guarigione; stenta prognosi anche per la seconda. La Dc, inoltre, con l'intervento della Polizia Stradale che è stata dimessa dopo aver constatato che non c'era stata collisione e il rilievo è intervenuta una pattuglia della Polizia Stradale del distaccamento di Massa Marittima. Le donne sono state trasportate all'ospedale di Grosseto.

**RUNIONE ALBERGATORI** - L'assemblea generale degli albergatori della provincia di Grosseto avrà luogo il 20 aprile, alle 10.30, nel locale dell'hotel «Terme del Petrolino» alla Superstrada «Grosseto-Siena».

**NOZZE D'ORO** - I coniugi Castiglione, Mario Barabesi di 78 anni e Mariella Galgani di 71 anni, festeggiavano domani le loro nozze d'oro. La festa con il figlio Ildo e la nipotina Rosanna, Riccardo e Raffaella e con i figli e gli amici si svolgerà domenica. Ai coniugi Barabesi gli auguri de Il Tirreno.

**MOSTRA ALLA CAMERA** di Commercio inizierà la mostra del pittore Gabriele Mangani. Il pittore è reduce da un'altra personale in cui ha ottenuto larghi consensi di pubblico e di critica. COGDEE - Organizza all'anno nella sede del Cogede (via Mameli, n.15) un incontro sul tema principale della riunione è il seguente: «Rapporto scuola famiglia»; subito dopo inizierà il dibattito.

## Madro ammanettato subito dopo lo scippo

Un ladro è stato arrestato subito dopo aver scippato una donna nel centro cittadino. Si tratta di Claudio Santi, di 35 anni, residente a Fiume di Garrovrano in Via di Garrovrano.

Il 17 marzo scorso, martedì, ieri mattina, nei pressi di Piazza del Comune, un'auto di proprietà di un signorino, residente in via Trieste, mentre camminava in via Garrovrano, fu sequestrata e la borsetta, all'interno della quale era contenuta una valigia con la pensione appesa, fu rubata.

La donna ha immediatamente segnalato l'accaduto e lanciando un grido ha richiamato l'attenzione. Quando si è accorto che l'auto stava scappando, ha saltato in pugno, ha ricorso il ladro che stava cercando di raggiungere, via della Pace dove aveva lasciato la sua motocicletta. C'è stata una violenta colluttazione ed il poliziotto ha riportato alcune lesioni tra cui un ematoma sul collo e un proiettile scoccato all'ospedale «Mancosco» di Grosseto.

Un ladro è stato arrestato subito dopo aver scippato una donna nel centro cittadino. Si tratta di Claudio Santi, di 35 anni, residente a Fiume di Garrovrano in Via di Garrovrano.

Il 17 marzo scorso, martedì, ieri mattina, nei pressi di Piazza del Comune, un'auto di proprietà di un signorino, residente in via Trieste, mentre camminava in via Garrovrano, fu sequestrata e la borsetta, all'interno della quale era contenuta una valigia con la pensione appesa, fu rubata.

La donna ha immediatamente segnalato l'accaduto e lanciando un grido ha richiamato l'attenzione. Quando si è accorto che l'auto stava scappando, ha saltato in pugno, ha ricorso il ladro che stava cercando di raggiungere, via della Pace dove aveva lasciato la sua motocicletta. C'è stata una violenta colluttazione ed il poliziotto ha riportato alcune lesioni tra cui un ematoma sul collo e un proiettile scoccato all'ospedale «Mancosco» di Grosseto.

Un ladro è stato arrestato subito dopo aver scippato una donna nel centro cittadino. Si tratta di Claudio Santi, di 35 anni, residente a Fiume di Garrovrano in Via di Garrovrano.

Il 17 marzo scorso, martedì, ieri mattina, nei pressi di Piazza del Comune, un'auto di proprietà di un signorino, residente in via Trieste, mentre camminava in via Garrovrano, fu sequestrata e la borsetta, all'interno della quale era contenuta una valigia con la pensione appesa, fu rubata.

La donna ha immediatamente segnalato l'accaduto e lanciando un grido ha richiamato l'attenzione. Quando si è accorto che l'auto stava scappando, ha saltato in pugno, ha ricorso il ladro che stava cercando di raggiungere, via della Pace dove aveva lasciato la sua motocicletta. C'è stata una violenta colluttazione ed il poliziotto ha riportato alcune lesioni tra cui un ematoma sul collo e un proiettile scoccato all'ospedale «Mancosco» di Grosseto.

**S. SIMONELLI**  
CONFEZIONI A TAGLIE ALBERGHI  
BAR - RISTORANTI  
VIA ANDREA D'ARZOFINO 12  
TEL. 24146 - GROSSETO

**Filea LEASING**  
Efficacia - Serietà - Complessività  
Agente per la Grosseto:  
**DAMIANI BASILIO**  
C.so Carducci 27  
Tel. 0664/41.24.46

**SEAT A GROSSETO DA BORGHI**  
VIA AURELIA SUL 51 - TEL. 0564/412.959

**CENTRO FUORISTRADA: TOYOTA SUZUKI NISSAN MITSUBISHI**

DISTRIBUTORE FINE GAS AUTO SELF SERVICE 24 ORE  
SNACK BAR APERTO ORE NO TURN

**A.V.E.T. VIA COL VENTO**

**LENINGRADO - MOSCA**  
VOLO SPECIALE PER LA PISA - DAL 7 AL 10 MARZO 1985  
QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (Min. 3000 persona)  
LIT. 850.000 - Tutto compreso

SCONDI:  
A.V.E.T. - VIAGGI TURISMO  
PIAZZA DOMENICO J. GROSSETO - TEL. 0564/41.27.86  
VIA COL VENTO - VIAGGI TURISMO  
VIA GOLDONI, 18 - GROSSETO - TEL. 0664/41.27.86

**FOTO FUTURA**  
VIA TRENTO, 43 - 68100 GROSSETO

PER SVILUPPO E STAMPA DEI VOSTRI ROTOLINI A COLORI, IN OMAGGIO UN MAGNIFICO QUOVA DI PASQUA (fino ad esaurimento)

**OBA - OBA '86**

LA PIU' GRANDE RIVISTA BRASILIANA...  
**TEATRO MODERNO - GROSSETO**  
GIOVEDI' 20 MARZO - ORE 21,00

OBA OBA '86... Un frammento coloratissimo di Brasile, due ore di musica, danza, folklore e tradizioni e soprattutto tanta allegria.

**OSTERIA DEL PONTE ROTTO**

Agura BUONA PASQUA a tutta la sua gentile Clientela.

PER PRENOTAZIONI TEL. 0564/40.83.73.

**ISTIA PONTE - GROSSETO**

# Nuova protesta dei dirigenti del sindacato di categoria «i vigili del Fuoco serve una caserma più moderna»

L'edificio di via Senese presenta una serie di carenze e dovrebbe essere individuata un'area per costruire un altro centro. Situazione critica anche ad Orbetello

I Vigili del Fuoco della Maremma hanno bisogno di nuove caserme e di mezzi moderni per garantire la massima sicurezza ai cittadini. Con un documento i responsabili del sindacato di categoria, Alerio Fabbricchi e Mario Sartini, fanno la radiografia della situazione. La situazione è critica sotto molti aspetti e l'analisi del sindacato parte da dati precisi: la provincia di Grosseto ha quasi 271 mila abitanti, ha una superficie vastissima e, nel 1984, i pompieri hanno effettuato 2.966 interventi (nel primo semestre del 1985 quasi duemila).



In via Senese l'autorimessa è insufficiente

sostenibile la situazione della sede centrale e di Orbetello. Per la Caserma di via Senese qualche sforzo sembra che negli ultimi tempi sia stato compiuto dalla Provincia con uno stanziamento di circa 300 milioni, che saranno appalti sufficienti a garantire un minimo di abitabilità al personale, ma che non risolvono assolutamente il problema perché l'edificio anche se costruito nel 1957 risale, come progetto al 1938 ed ha le dimensioni per le esigenze di

allora. Mancano locali per ricevere automezzi, locali per il personale, locali per uffici sia tecnici che amministrativi, di prevenzione incendi, magazzini restiaro e materiali... Il Ministero dell'Interno, secondo il sindacato, ha previsto precisi stanziamenti per l'ammodernamento della caserma ma sinora l'Amministrazione Comunale del capoluogo non ha indicato l'area per costruire il moderno edificio.

Se Grosseto piange, Orbetello certo non ride. La spesa prevista per il distacamento dei Vigili di Orbetello è di circa tre miliardi di lire ma finora i responsabili degli enti locali incurabilmente percorribili scelte precise per cui i pompieri continuano ad avere la loro sede all'interno di un condominio con le conseguenti difficoltà immaginabili.

## Tanti problemi Scioperi in vista all'ospedale di Grosseto

## Delegazione a Firenze dal vice presidente della Regione Su «Piano neve» e sanità contatti a Casteldel piano

«Piano neve» e «Sanità» sono due temi di grande rilevanza per l'Amiata e per Casteldel piano in particolare, dove non buona parte delle piste di sci e degli impianti di risalita si sorge la struttura ospedaliera di maggiore prestigio ed incidenza della zona. Per trattare l'argomento il sindaco Francesco Forci, l'assessore alla sanità Enzo Monaci, al tecnico Rodolfo Fazio (rappresenta anche il Pudi nel Comitato Uil) e i capi-gruppo Pci e Dc si sono recati a Firenze, dove sono stati ricevuti dai vice-presidenti della Giunta regionale, dall'assessore al lavoro ed alla sanità. Era presente il consigliere regionale Dc, Franchi.

Per l'attuazione rapida del «Piano neve», è stato suggerito l'adeguamento al piano regolatore del Comune, perciò tutta la questione dovrà di nuovo essere vagliata in Consiglio. La situazione sanitaria dell'Amiata è stata poi esaminata alla luce della recente legge finanziaria. Si prevede una diminuzione dei posti letto, che si attesterà a quota 185. Durante l'incontro, è stato ribadito l'obiettivo di mantenere due reparti di medicina (uno a Casteldel piano e uno a Castelfranco), mentre le altre unità operative dovranno essere anche e avere sede nel versante grossetano, con proiezioni di servizi in quasi senso.

«Una soluzione di tal genere - ci hanno detto gli assessori Enzo Monaci e Rodolfo Fazio - sottolinea che, nell'ultimo triennio segnalato nel preside di Casteldel piano - un numero di presenze e di prestazioni di gran lunga superiori al doppio, rispetto a quelli di Abbadia San Salvatore. Non si può, perciò, stravolgere l'esistente, si rende necessario percepire un chiaro orientamento in questo senso, che, è confermato dalla decisione della Giunta Toscana - di erogare un importo di un miliardo e 200 milioni per finanziare progetti, che presenteremo in breve tempo agli organi regionali per la ristrutturazione e la sistemazione dei reparti chirurgico e radiologico, poliambulatori, uffici e magazzini».

Per l'attuazione rapida del «Piano neve», è stato suggerito l'adeguamento al piano regolatore del Comune, perciò tutta la questione dovrà di nuovo essere vagliata in Consiglio. La situazione sanitaria dell'Amiata è stata poi esaminata alla luce della recente legge finanziaria. Si prevede una diminuzione dei posti letto, che si attesterà a quota 185. Durante l'incontro, è stato ribadito l'obiettivo di mantenere due reparti di medicina (uno a Casteldel piano e uno a Castelfranco), mentre le altre unità operative dovranno essere anche e avere sede nel versante grossetano, con proiezioni di servizi in quasi senso.

## Reparto di chirurgia, lista d'attesa più lunga

A tale proposito il prof. Magaldi ha citato una serie di dati. Il numero di interventi all'apertura del centro di urologia (primario il foci. Prostata), ha ceduto 12 letti e questa è diminuito lo spazio riservato agli altri interventi.

«Una soluzione di tal genere - ci hanno detto gli assessori Enzo Monaci e Rodolfo Fazio - sottolinea che, nell'ultimo triennio segnalato nel preside di Casteldel piano - un numero di presenze e di prestazioni di gran lunga superiori al doppio, rispetto a quelli di Abbadia San Salvatore. Non si può, perciò, stravolgere l'esistente, si rende necessario percepire un chiaro orientamento in questo senso, che, è confermato dalla decisione della Giunta Toscana - di erogare un importo di un miliardo e 200 milioni per finanziare progetti, che presenteremo in breve tempo agli organi regionali per la ristrutturazione e la sistemazione dei reparti chirurgico e radiologico, poliambulatori, uffici e magazzini».



«In questo quadro, secondo il prof. Magaldi, sarebbe necessario affrontare le questioni legate all'incremento del reparto di chirurgia. Di recente infatti è stata avanzata l'ipotesi dell'apertura di una «seconda chirurgia». Se non venivano superate le attuali note storiche, però l'assistenza sanitaria presenterebbe molte lacune.



La Ditta «BIGOZZI» ricorda alla sua gentile clientela che sono già in vendita i nuovi modelli

**COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE '86**  
Disponibili nel punto di via CERRE 10/12  
GROSSETO - TEL. 0564/49.31.86

### MESE DELL'USATO ALLA CONCESSIONARIA

ESPOSIZIONE E VENDITA  
Via Marem 9 Tel. 27.286 - Via Biogio, 28  
MAGAZZINO RICAMBI  
Via Marem 9 - Tel. 27.487  
OFFICINA  
Via Montroseo 56 - Tel. 20.016

**Ford**  
**Falloni**

**DAL 16 MARZO AL 15 APRILE OCCASIONI  
DA NON PERDERE CON 6 MESI DI GARANZIA**

FORD FIESTA '82	4.500.000
FORD ESCORT '81	2.500.000
FORD FIESTA '78	3.300.000
FIAT RITMO '79	3.800.000
FIAT PANDA '80	2.500.000
AUSTIN ACURIS MINI CLUBMAN '80	2.800.000
CITROEN DIANE 6	2.900.000
RENAULT RS '79	2.500.000
INOCENTI MINI 90 '80	3.300.000
INOCENTI MINI 90 '83	3.300.000

**CONDIZIONI DI GARANZIA FORD**

## INDUSTRIA CHIMICA NAZIONALE

### RICERCA UN IMPIEGATO

Al quale affidare le responsabilità dell'attività distributiva del proprio centro di Grosseto.

Tale mansione comprende l'avvolgimento di tutte le operazioni amministrative con impiego del calcolatore, l'organizzazione delle consegne dei prodotti alle clientela e la gestione del personale aziendale delle imprese di trasporto.

Inquadramento C.C.N.L. Industria Chimica - Retribuzione adeguata.

**REQUISITI RICHIESTI:**

- Esperienza di almeno alcuni anni in un lavoro simile, possibilmente con uso di terminali video.
- Età 25 - 30 anni e residenza in Grosseto o immediata vicinanza.
- Diploma scuola media superiore.

INVIARE CURRICULUM A:  
**CAPELLA INVIARE N. 76 - VIALE ALFIERI, 9 - LIVORNO**

**da 40 anni  
la sicurezza  
della qualità e della convenienza**

**CENTRO COMUNALE DI CONSUMO DI GROSSETO**  
Corso Carducci - via F. Massimo - via Podgora - via Scivò - Centro comma le Grosseto





**A Cittannova  
Grandi feste  
per i 50 anni  
sacerdotali  
del canonico  
Luigi Rossi**

MASSA MARITTIMA - La canonica parrocchiale di Cittannova si sta organizzando per tributare tutti gli onori al suo canonico. Non Luigi Rossi nel suo cinquantenario di sacerdotio. Una ricorrenza che vede i massesiani impegnati con entusiasmo a fare festa al sacerdote o all'uomo che da quasi mezzo secolo è parroco in Cittannova e direttore politico pentapartita. Luigi Rossi è canonico a Massa Marittima.

«È comunicato, dirimato dal comitato organizzatore si legge: «è vero che le opere che l'uomo compie parlano di lui, è il caso di dire che Don Luigi Rossi è conosciuto, stimato e amato a Massa Marittima per le opere certamente non comuni da lui realizzate. Un sacerdote sempre attento alle necessità contingenti, non uso a demandare, ma bensì a farsi carico richiedendo ai superiori».

Sono nate in tal senso opere come il collegio della scuola Fontana, il ricovero San Giuseppe. Non essendo, inoltre, statero costruiti i restauri della chiesa di Sant'Agostino e del Chiostro, della Canonica.

L'attenzione che il pubblico follicolese ha indirizzato verso questa interessante iniziativa preside dell'«Lege Ambiente Arcis» è il segno più tangibile di quanto problemi legati alla natura e all'ambiente insistono all'urgenza e alla improrogabilità della loro salvaguardia, siano sentiti.

**Proposta delle organizzazioni ecologiche  
«Siamo il metano  
per la centrale  
nuova»**  
I possibili benefici economici e ambientali

FOLLICOLA - Sono ormai davvero in molti a chiedersi perché la centrale termoelettrica di Torre del Sale, ancora riconvertita a carbone non si pensi, invece, di alimentarla a metano. Alla stessa domanda, rivolta all'Enel più di un anno fa, si risponde che un metano che non è un combustibile economico e che, di conseguenza, il costo per kilowattora prodotto veniva ad essere superiore rispetto a quello di una centrale a carbone. Oggi, con il calo considerevole del prezzo del gas, le cose sono notevolmente cambiate e la possibilità dell'Enel sul piano economico per rigettare l'ipotesi metano non soddisfa coloro che vedono in questo tipo di combustibile una fonte di energia alternativa e sostanzialmente pulita.

Secondo il parere dell'«Lege Ambiente Arcis», dei movimenti ecologisti, dal Wwf ad Italia Nostra, fino alla Federazione Giovanile Comunista, l'attuale proposta di Enel di riconversione e di riduzione della centrale fino a 2600 megawatt, viene considerato «negativo».

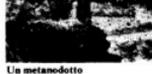
vero e proprio disastro ecologico». La centrale così configurata, alimentata a carbone, richiede infatti un molo atteso per nave, carboni allungati, grossi, anzi di grossissimo tonnellaggio; un sistema automatizzato di scarico e di trasporto del carbone alla zona di stoccaggio per un movimento di 8000 tonnellate ora; una vastissima area di deposito valutata tra i 20 e i 30 ettari; una zona di carico del carbone destinata ad altre centrali con conseguente ampio parcheggio per i mezzi di trasporto; un'area per l'accumulo delle ceneri, oppure una apparecchiatura per il loro parziale, carico automatico sui vari mezzi; l'individuazione di più discariche o due depositi definitivamente ceneri ed altri rifiuti.

A tutto questo si deve aggiungere un considerevole appesantimento del traffico stradale già oneroso per una rete che, oggi, appare insufficiente, soprattutto per quanto concerne le linee di collegamento per il traffico aeree. Il successivo agravo di carattere ambientale dovuto al rischio di una parte del comune di

Piombino) spostamento della cocchiera Deltairad (anche questo impianto notevolmente inquinante) più vicino a Follicola oltre le altre implicazioni che riguardano le opere, il terreno è l'aria.

«È tutto da verificare, infatti, qualerà l'impatto del gas: carbonifero all'ecosistema marino del Golfo, quale inquinamento prodotto in atmosfera e sulla redditività dei terreni agricoli adiacenti o marginalmente adiacenti, mentre è da prevedersi con sicurezza che i possibili totale affossamento del settore turistico. Davanti a questi «quadri piuttosto negativi gli amministratori locali, invece, l'alimentazione a metano appaia di gran lunga più soddisfacente. Dal punto di vista economico la validità appare provata per l'abozzo del prodotto, per la vasta rete di distribuzione esistente, per l'interscambio commerciale che il carbone - dicono - non permette.

Inoltre con il metano l'Enel dovrebbe affrontare le minori costi di costruzione in quanto verrebbe ad eliminarsi il polo marittimo, non oc-



Un metanodotto

correrebbe l'occupazione di vaste aree per stoccaggio e parcheggi, non si produrrebbero che scarsi residui di combustione inquinante.

«Gli studi, di conseguenza, dovrebbero farsi carico anche di: da prevedersi con sicurezza che i possibili totale affossamento del settore turistico. Davanti a questi «quadri piuttosto negativi gli amministratori locali, invece, l'alimentazione a metano appaia di gran lunga più soddisfacente. Dal punto di vista economico la validità appare provata per l'abozzo del prodotto, per la vasta rete di distribuzione esistente, per l'interscambio commerciale che il carbone - dicono - non permette.

Un altro degli elementi introdotti nella discussione da parte degli ecologisti riguarda quella che viene definita, a questa affidabilità delle promesse Enel anche se scritte in una convenzione. A questo proposito si è fatto recentemente l'esempio di un caso di accedente in

Lombardia in un caso simile: quello della conversione a carbone della centrale di Tavazzano. Qui la Regione, ad indirizzo politico pentapartita, ha revocato la delibera presa nel 1982 che diceva sì all'ampliamento di Tavazzano e alla conversione a carbone perché, come ha assertedo l'assessore repubblicano Forcellini e come si legge nella delibera votata il 14 febbraio 1986, «La Regione Lombarda manifestò la sua indisponibilità a stipulare la convenzione con l'Enel se prima non avveniva un chiarimento di fondo con il governo, denuncia l'insostenibilità da parte dell'Enel degli accordi assunti nel 1981 e ritira la propria firma dal protocollo d'intesa e chiede che sia verificato l'uso di combustibili e di tecnologie alternative in rapporto alle ineludibili esigenze di tutela ambientale».

laghi, nei nostri fiumi e, soprattutto, nei nostri mari occeani, sono, alla massima evidenza di agenti inquinanti che, in un'occasione, si continuano a gettarsi nella più illudibile e solitaria natura a provvedere al loro smaltimento indolore.

**Università Verde  
anticipata a oggi  
la quarta lezione**

FOLLICOLA - Il 4° appuntamento relativo al primo corso 1986 della «Università Verde», programmato per giovedì 27 marzo, è stato anticipato, invece, al pomeriggio odierno, per necessità professionali del relatore, il biologo, prof. Giovanni Damiani. Oggi pertanto i numerosi

iscritti a questo corso si ritroveranno nell'aula magna della «G. Marconi» via Giacomelli (ore 15,30). Il prof. Damiani parlerà di «Ecologia degli ambienti acquatici», un'ecologia che si riferisce, ad esempio, a tutti quelli che succedono nei nostri

laghi, nei nostri fiumi e, soprattutto, nei nostri mari occeani, sono, alla massima evidenza di agenti inquinanti che, in un'occasione, si continuano a gettarsi nella più illudibile e solitaria natura a provvedere al loro smaltimento indolore.

**Secondo i repubblicani ciò favorirebbe una migliore assistenza agli anziani  
TPi: «a gestione dell'istituto alusi  
dovrebbe passare all'Unita Sanitaria»**

MASSA MARITTIMA - Sebbene il Partito dell'Industria di Massa Marittima si sia trovato assente dal dibattito votare contro la delibera comunale che attribuisce l'istituto economico agli amministratori dell'istituto per anziani «Falisi», tra i partiti di opposizione esiste questo è il segno di una precisazione epistola dai stessi rappresentanti del Pri - una notevole differenziazione nell'assistenza, che indotto entrambi ad esprimere parere contrario.

Secondo il Pri, infatti, non è il caso di parlare di finanziamenti sotterranei per partiti politici locali, che certamente obbligano il cittadino che centinaia di mila lire, ma è necessario invece porre la questione su termini di sostanza, che devono condurre ad un miglioramento, e quindi - soprattutto - dell'utente (anziano, in questo caso) dello stesso personale impiegato alle dipendenze dell'istituto massetano.

Secondo i repubblicani, invece, non è opportuno presentare miglioramenti od il soddisfacimento delle innumerevoli esigenze del Comitato dirigente la gestione dell'istituto di Falisi. Il Comitato dirigente la locale Unita Sanitaria «Colline Metallifere», il cui impegno è soprattutto quello di cogliere i problemi e di proporre soluzioni, non è responsabile per investimenti di notevoli importazioni.

Gianni Frullani e Pier Luigi Topi, ma a Torino Caturelli non è potuto essere presente a causa dei suoi impegni milanesi. Il Pri, invece, ha un buon passato agiologico ma che ha ripreso l'attività solo da qualche mese dopo una lunga pausa, ha dovuto cedere al primo combattimento con un regolamento del sostegno anche dal fatto di essere con pochi problemi, che poi doveva vincere il titolo.

Anche Pier Luigi Topi non è andato al di della prima serie ma, in un caso, bisogna riconoscere che all'istituto follicolese ha fatto difetto una

certa determinazione. La vera rivelazione, comunque, è stato Frullani che, dimostrando una continuità da campione, con un minimo strarfare, è riuscito ad aggiudicarsi tutti i combattimenti giungendo alla disputa della finalissima quasi con facilità. Anche in questo combattimento decisivo il giovane ragazzo follicolese metteva in mostra la classe tanto da far apparire semplice quello che certamente non lo è. Mangia, con pieno merito, il titolo di campione in legge per la categoria «aperenze» fino a 65 chilogrammi.

Al di là di tutto ciò, lo stesso consigliere Longhi ha tentato di sottolineare sufficientemente costruttiva, ha trovato scarissimo consenso perché, secondo quanto affermato dallo stesso sindaco Bolognini, realisticamente impraticabile.

**Molte offerte  
al comitato  
della Cri**

FOLLICOLA - Anche in questo mese al locale sottosegretario della Cri sono pervenuti consistenti contributi. Dall'elenco della signora Elvira Braccini, in memoria della stessa L. 30.000; signora Lidia Rappelli, in memoria del marito, lire 10.000; signora Etrusca Tomoli L. 50.000; famiglia Rutichini in memoria di Giuseppe Sandro 77.000; famiglia Vignali lino 77.000; famiglia Manganelli in memoria del fratello Gino L. 30.000; signora Anna Chelli, in memoria del marito per la categoria «aperenze» fino a 65 chilogrammi.

**UN NUOVO  
ALIMENTARI  
DISCOUNT**

BANCO A TAGLIO  
FRUTTA E VERDURA - MACELLERIA

Il nuovo DISCOUNT apre in:  
VIA CORRIDONI 24 - MASSA MARITTIMA

**DOPO GROSSETO DA SABATO 22 MARZO  
CASAVIA ANCHE A FOLLICOLA  
VIA B. BUOZZI, 40**

4 PILE TIPO STILO «SUPERPLA»	L. 1.450
TAVOLA DA STIRO	L. 28.900
CORNICI LEGNO DORATO cm. 70x80	L. 41.000
TRAMPOLI BUNCH E VELLUTO A PENE. CM. 70x80	L. 62.000
LENDIATRE ORBITALE E BODOM.	L. 64.000
SCALA METALLO TELESCOPICA A INT.	L. 70.000
SMERLATTINE ELETTRICA	L. 79.000
TRAPANO LEGNO E DECKER A B.T. RIC.	L. 99.000
TRAPALO LEGNO COLORATO cm. 130x80	L. 124.000

**CASAVIA**  
L'IMPRESORIO A PROF. MONTANARI GROSSETO

GROSSETO VIA VINO BORGHI 100

**Ha conquistato il titolo nella Lega Ari Marziali Uisp  
Frullani è «tricolore» di karate**

FOLLICOLA - La «Nippon Bu Do Follicola» ha colto, con un suo atleta, un traguardo di davvero prestigio. Gianni Frullani, infatti, si è laureato a Torino campione italiano di karate per la lega ariazionali Uisp. Questo risultato è frutto dei campionati ha visto la partecipazione dei 230 atleti di tutto il paese, che si sono svolti anche ai finali.

Le gare si sono svolte davanti ad un pubblico numeroso e, nonostante il duro impegno, non sono stati incidenti di rilievo. La «Nippon Bu Do Follicola» aveva allineato atleti qualificati: Daniele Cantini, Alberto Caturelli,



# Il direttivo Fiom analizza la situazione delle industrie petrolifere, Dalmine, e altri.

## giocatori decisivi per il futuro

### Il sindacato a Roma per un vertice sulla siderurgia

**PER PIOMBINO**, per la cui industria di Ferrarese, è un momento decisivo. Dopo una lunga fase di transizione sono giunte a maturazione i problemi fondamentali del futuro. Enel, sider, Dalmine, Italcrist e altri sono i maggiori temi in discussione. Ne ha discusso ieri il direttivo della Fiom-Cgil, che si è riunito alla vigilia di giovedì al centro di direzione Dalmine (oggi Gioi) e alla direzione di Italcrist (domani venerdì) nella sede dell'intervista a Roma.

**Il ruolo gioca negli acciai speciali**

Da questi incontri scaturiranno sicuramente notizie importanti, che saranno subito portate all'attenzione dei lavoratori e delle strutture sindacali di base. «Per la Dalmine — dice il vertice della Fiom — siamo per l'efficienza e per il ruolo guida del comparto acciai speciali consolidando qualità e quantità di produzione, anche attraverso un'intervento pubblico, e salvaguardando il ruolo guida delle Partecipazioni statali».

**Negli incontri nella capitale le direzioni delle aziende daranno notizie sulle scelte che stanno maturando. Sulla centrale ribadita la necessità di stringere i tempi**

«Per la Dalmine — aggiunge il direttivo — oltre ai problemi legati alla definizione di un comparto tipo saldato, è un interesse fruttuoso per i produttori pubblici e privati del quale lo stabilimento di Gioi (domani venerdì) e della sede dell'intervista a Roma. «Per la Dalmine — aggiunge — affrontato in modo specifico ma comunque dentro un quadro di riferimento generale e di prospettive».

«Vengono alla questione l'entità della Fiom — dice il direttore della Fiom — occorre stringere i tempi per avere dal governo e dall'Iri le risorse umane per l'efficienza e per il ruolo guida del comparto acciai speciali consolidando qualità e quantità di produzione, anche attraverso un'intervento pubblico, e salvaguardando il ruolo guida delle Partecipazioni statali».

## Proteste del consigliere dc Marini Venturina trascurata dalla giunta comunale

**LA SEGNALETICA** di Venturina è del tutto inadeguata. E quanto sostiene il consigliere comunale della Dc Aurelio Marini che ha inviato al sindaco di Campiglia Maritima Loris Cecchi un'interpellanza che lamenta la mancanza di cartelli indicanti il centro di riferimento, l'ubicazione della chiesa parrocchiale, i centri di ritrovo e pubblica utilità, zone industriali.

«In sostanza, secondo il consigliere della Democrazia cristiana, sarebbe carente inoltre di marciapiedi e di verde pubblico, mentre molte strade in zone di recente costruzione sarebbero ancora da asfaltare.

«L'ultima azione dell'impianto sportivo di via Dei Mulini — dice ancora Marini nella sua interpellanza al sindaco Banti — sembra caduta nel dimenticatoio, mentre altri impianti sportivi sono in uno stato di disinteresse quasi totale».

«Un fatto, secondo il

## Un'ordinanza per le attività stagionali

IL COMUNE di San Vincenzo ha emesso un'ordinanza in cui ricorda che le licenze stagionali per pubblici esercizi e attività commerciali si sono concesse per tre distinti periodi: dal 15 aprile al 30 settembre, dal 15 settembre al 30 ottobre e dal 15 ottobre al 30 novembre.

La deroga è legata al periodo invernale, che ha avuto della stagione turistica.

«I titolari di licenze stagionali potranno anticipare l'apertura da sabato 22 gennaio per chiudere il 30 settembre. La deroga è legata al periodo invernale, che ha avuto della stagione turistica».

«Il risanamento dell'apparato produttivo esistente non può essere visto tuttavia come un elemento di scambio, ma una rivendicazione da realizzare comunque e che nel caso della costruzione del progetto».

**Risanamento in ogni caso**

«Il risanamento dell'apparato produttivo esistente non può essere visto tuttavia come un elemento di scambio, ma una rivendicazione da realizzare comunque e che nel caso della costruzione del progetto».

## Polidori interroga il ministro Spadolini

**I DEPUTATI** comunisti Polidori, De Santis, Martelli, Fagni, Cerquetti e Martelli hanno rivolto un'interpellanza al ministro della Difesa Spadolini per chiedere che un problema così interessa ai meno cittadini.

«La legge infatti riconosce la possibilità di ricostruire la pensione anche a coloro che non essendo dipendenti pubblici, non possono beneficiare della legge 336 (cittadini chiamati alle armi in tempo di guerra)».

**I parlamentari** domandano quindi «come è possibile che coloro che hanno titolo a usufruire del riconoscimento non possono farlo poiché i figli militari congegnati loro dalle competenti autorità militari risultano non aggiornati e, di conseguenza, le documentazioni presentate all'Inps vengono puntualmente respinte».

## A Campiglia riunito domani il consiglio

IL COMUNE di San Vincenzo ha emesso un'ordinanza in cui ricorda che le licenze stagionali per pubblici esercizi e attività commerciali si sono concesse per tre distinti periodi: dal 15 aprile al 30 settembre, dal 15 settembre al 30 ottobre e dal 15 ottobre al 30 novembre.

«I titolari di licenze stagionali potranno anticipare l'apertura da sabato 22 gennaio per chiudere il 30 settembre. La deroga è legata al periodo invernale, che ha avuto della stagione turistica».

«Enel assume significati particolari (che oltre la tratterebbe infatti dell'integrazione di un sistema produttivo esistente con un altro nuovo che implica lo spostamento di certi impianti con nuovi sistemi di lavorazione e riduzione degli effetti inquinanti».

«Diversamente — prosegue la Fiom — l'intervento di Enel (che oltre la Dalmine riguarda Magona, Dalmine e Ircori) assume un carattere diverso che va specificato nei contenuti e nell'azione anche in relazione al programma anti-inquinamento varato dall'amministrazione comunale».

«In chiusura il direttivo della Fiom mette in evidenza la necessità di aprire la stagione dei riporti dei consigli di fabbrica, già scaduti. «Il dibattito unitario con l'accordo nazionale Enel-Fiom e con i suoi Cdi è ripreso — rileva quindi ancora concretizzando — il prossimo 22 marzo nella Fim per definire tempi, metodi, e modalità di coinvolgimento e confronto con lavoratori».

## Nell'area di fianco alla chiesa A Salivoli è quasi ultimata la costruzione dei nuovi giardini



**I nuovi giardini sul lungomare Marconi a Salivoli**

I GIARDINI pubblici di lungomare Marconi, attigui alla chiesa di Salivoli, stanno per essere completati. È quasi finito infatti il primo stacco dei lavori di recupero dell'area, che è stata per anni la merca delle erbarie, ed è fatto anche un allargamento della sede stradale, con la creazione di posti macchina, spiega l'assessore ai lavori pubblici Musci. Con il secondo stacco si completeranno verde, vialetti e attrezzature.

«Sono in fase di ultimazione anche i giardini privati dietro il Metropolitan. Musci parla di duecento metri. «Data la sua ubicazione sarà uno spazio verde dalle caratteristiche piuttosto singolari. Le migliori strade per lungomare Marconi continuano con completamento entro un paio di mesi, del collettore per acque meteoriche. Si rimedierà così ai disagi degli allagamenti dei piani terra e scantinati nei casi di pioggia abbondante.

«L'operazione fa parte di una serie di lavori per la raccolta delle acque meteoriche, finanziati con circa 400 milioni».

## Il Consiglio discute un netto ritocco alle tariffe municipali Acqua a caro prezzo Per i consumi maggiori un aumento del 45%

**AUMENTERANNO** le tariffe idriche nei consumi superiori a quelli di acqua potabile. La revisione delle tasse verrà realizzata dal Comune di Campiglia Maritima, ora però la situazione sembra essersi sbilanciata.

«Sempre in tema di aumenti», dice il direttore della giunta comunale anche un adeguamento delle tariffe del servizio macellerie, presentato dall'assessore alle attività produttive Giancarlo Rossi.

«L'aumento, che sarà del 30 per cento, è dovuto alla crescita dei costi del servizio, che hanno tariffe ferme da tempo», spiega Rossi. L'incidenza, seppur minima ma carica sull'ammontare di tali prezzi, deriva dal minor numero di capi macellati, come dimostrano i bilanci '85 paragonati a quelli dell'anno precedente. Ciò non significa però che l'aumento si mangi meno carne. Il calo si deve piuttosto attribuire ad una serie di autorizzazioni date

al compressorio a cui preferisce macellare da solo il proprio bestiame. Da qui il minor uso della struttura pubblica.

L'attaccamento a prova di costi del piombone per la bitume, emerge con singolarità da alcuni dati sui capi di bestiame passati dal macello pubblico e trasformati in salicice o girelli. Dal gennaio al novembre '85 hanno subito questo o analogo fine: 1383 suini, 730 bovini, 192 ovini e 137 capri.

«L'aumento, che sarà del 30 per cento, è dovuto alla crescita dei costi del servizio, che hanno tariffe ferme da tempo», spiega Rossi. L'incidenza, seppur minima ma carica sull'ammontare di tali prezzi, deriva dal minor numero di capi macellati, come dimostrano i bilanci '85 paragonati a quelli dell'anno precedente. Ciò non significa però che l'aumento si mangi meno carne. Il calo si deve piuttosto attribuire ad una serie di autorizzazioni date

## Il Comune di San Vincenzo comiterà domani al di giorno contro la chiusura dell'ospedale

IL COMUNE di San Vincenzo ha emesso un'ordinanza in cui ricorda che le licenze stagionali per pubblici esercizi e attività commerciali si sono concesse per tre distinti periodi: dal 15 aprile al 30 settembre, dal 15 settembre al 30 ottobre e dal 15 ottobre al 30 novembre.

«I titolari di licenze stagionali potranno anticipare l'apertura da sabato 22 gennaio per chiudere il 30 settembre. La deroga è legata al periodo invernale, che ha avuto della stagione turistica».

## FARMACIA DI TURNO - Oggi è di turno la farmacia Scarra

IL COMUNE di San Vincenzo comiterà domani al di giorno contro la chiusura dell'ospedale. Il Comune di San Vincenzo comiterà domani al di giorno contro la chiusura dell'ospedale.

IL COMUNE di San Vincenzo ha emesso un'ordinanza in cui ricorda che le licenze stagionali per pubblici esercizi e attività commerciali si sono concesse per tre distinti periodi: dal 15 aprile al 30 settembre, dal 15 settembre al 30 ottobre e dal 15 ottobre al 30 novembre.

IL COMUNE di San Vincenzo ha emesso un'ordinanza in cui ricorda che le licenze stagionali per pubblici esercizi e attività commerciali si sono concesse per tre distinti periodi: dal 15 aprile al 30 settembre, dal 15 settembre al 30 ottobre e dal 15 ottobre al 30 novembre.

IL COMUNE di San Vincenzo ha emesso un'ordinanza in cui ricorda che le licenze stagionali per pubblici esercizi e attività commerciali si sono concesse per tre distinti periodi: dal 15 aprile al 30 settembre, dal 15 settembre al 30 ottobre e dal 15 ottobre al 30 novembre.

IL COMUNE di San Vincenzo ha emesso un'ordinanza in cui ricorda che le licenze stagionali per pubblici esercizi e attività commerciali si sono concesse per tre distinti periodi: dal 15 aprile al 30 settembre, dal 15 settembre al 30 ottobre e dal 15 ottobre al 30 novembre.

IL COMUNE di San Vincenzo ha emesso un'ordinanza in cui ricorda che le licenze stagionali per pubblici esercizi e attività commerciali si sono concesse per tre distinti periodi: dal 15 aprile al 30 settembre, dal 15 settembre al 30 ottobre e dal 15 ottobre al 30 novembre.

IL COMUNE di San Vincenzo ha emesso un'ordinanza in cui ricorda che le licenze stagionali per pubblici esercizi e attività commerciali si sono concesse per tre distinti periodi: dal 15 aprile al 30 settembre, dal 15 settembre al 30 ottobre e dal 15 ottobre al 30 novembre.

## Nello spareggio di Casteldel piano Nerazzurri senza cinque titolari Le squalifiche frenano la squadra di Ronchi

PIOVE sul bagnato in casa nerazzurra. Il trainer Ronchi sarà costretto infatti a rinunciare a ben cinque titolari, domenica in occasione dello spareggio-salvezza di Casteldel piano.

Il mediano Cioni, la punta Guaragnani e il terzino Mori sono stati espulsi domenica saranno costretti a scendere in campo. Insieme a loro non ci saranno il toranite Nudi e la mezzala Pedrazzi, che hanno raggiunto la quarta ammonizione e l'automatizzazione.

Ronchi dovrà quindi reinventare la formazione, scendendo fra i ragazzi dell'under 18 (il centrocampista Cugali e il difensore Taft) per completare la rosa. Fortunatamente è previsto il rientro del difensore Bensi, a "rimpiantonare" la situazione. E' ancora in forte infortunio la presenza dell'altro terzino Bellandi. Piombino probabilmente in campo, quindi con questa formazione: Vinciguerra, Fossi, Bensi, Buzzi (Bellandi), Amato, Silverstrini, Landi, Sacchini, Giommi, Bonistalli, Anselmi.

Il Tecnocassa Cecina passa al comando della classifica. Il Deltastar si avvicina alla vetta grazie al successo con l'Allegro. All'Aics il derby tutto sanvincenzo con l'Arci

## Al Magora L'under 18 batte (3-2) l'Orbetello e chiude al comando

PIOMBINO: Innocenti, Grancchi, Piazzi (Soldani), Pensa, Cugali, Giommi, Pavolenti, Masi, Gavini (Pallacci), Bondi (12 Giommi), 13 Vieri, 16 Lazzerini.

ORBETELLO: D'Amico, Salvini, Rossi, Nocilli, Fusi, Bonucci, Podestà, Farano, Barbieri, Salimone, Zanni.

ARBITRO: Bertini di Pisa.

RETI: 14' Masi, 30' Masi (rigore), 40' Podestà, 54' Gavini, 61' Fusi.

NELL'ULTIMA giornata di campionato la formazione under 18 nerazzurra ha battuto l'Orbetello per 2-1. I ragazzi di Pierozzi già alla mezz'ora conducevano per 2-0 grazie ad una doppietta di Masi. Poi c'è stata la reazione degli ospiti ma alla fine i nerazzurri non hanno avuto eccessive difficoltà a controllare la gara a loro piacimento. Con questa vittoria i piombinesi concludono il campionato in testa alla classifica (punti 31) in compagnia del Rovignato. Ora le due squadre vanno allo spareggio, che dovrà laureare la squadra campione.

### Guaragnani

In casa nerazzurra si teme molto questa trasferta. Inoltre, la presenza nelle file dei padroni di casa di quattro ex esperti come Buzzi, Cugali, Bensi e Precisi è un motivo di preoccupazione in più. I fulmini del pugliese hanno infine contribuito a rendere la situazione davvero critica, ma — dicono in casa nerazzurra — ci batteremo egualmente con la massima determinazione.

## Torneo ragazzi: Sab Grosseto si avende ai sorprendenti piombinesi Il Basket Mobilsoldi B (70-68) ferma la marcia della capolista

NEL TORNEO ragazzi di basket, col-petto del Mobilsoldi B che ha battuto la capolista Sab Grosseto in un match al cardinale. Grande la prestazione dei piombinesi che, malgrado l'alto di differenza che i grossetani rendevano loro, sono riusciti nell'impresa, terminando sul 70-68. Questa vittoria ha permesso al Cecina che ha espugnato il parquet di Orbetello di isolarsi al comando. Fatto l'Allegro per 96-40. Giomo A e Giomo B successi del Deltastar che ha battuto l'Arco. Nel derby di casa, Giomo A e Giomo B successi del Deltastar che ha battuto l'Arco. Nel derby di casa, Giomo A e Giomo B successi del Deltastar che ha battuto l'Arco.

Bellani 6, Cavallini, Ventura 6, Capriotti 10, Bargalassi 10.  
Mobilsoldi A: Giomo B 129-55.  
Mobilsoldi A Giomo B 69-55. Colombini 16, Bianchi 8, Fabbri 40, Rossi 19, Giommi 19, Costantini 18, Stefanini 8, Mini 10, Grassi 13.  
Giomo B: Costantini, Tedeschi 2.  
D'Onofrio 2, Poli 4, Padovani 7, Agostini 8, V. Agostini 10, Meini 19, Magagnoli 10.  
Mobilsoldi B: Giomo B 70-68.  
Mobilsoldi B: Venturini 6, Saffredini 1, Paganò 6, Giannini 1, 5, Agostini 11, Meini 19, Magagnoli 4, Pratesi 2.  
Sab 80 Grosseto: Petriccione 16, Bernardini 5, Biadi, Giannini 10, Cittadino, Parrinatti 14, Stea 2, Giommi 4, Rossi 2, Miliani 15.  
Deltastar Piombino-Allegro 96-40.  
Allegro: Porciani 16, Bertini 12, Martotti 8, Bertozzi 20, Bernazzi 14, Sandrellini 6, Bertini 10, Petruzzello 12, Bassi 10.

Elba-Arcid. 63-65; Arei-Arcid. 91-86; Sodi-A-Giomo B 129-55; Sab 80 Grosseto-Allegro 80-68; Giomo A 85-41; Orb.-Cecina 82-86; Det.-Allegro 98-40.
<b>CLASSIFICA</b>
Tecnocassa Cecina 28
Sab 80 Grosseto 24
Deltastar Piombino 24
Volterra 24
Giomo A Orbetello 20
Giomo A Venturini 20
Mobilsoldi B Piombino 16
Mobilsoldi A Piombino 16
Arcidossio 14
Allegro Grosseto 14
Aics San Vincerò 8
Giomo B Venturini 6
Elba Basket 6
Archi San Vincerò 6
N.E. Deltastar, Sals, Asciano e Uisp, una partita in meno.

## La distribuzione prosegue intanto nella nostra redazione di corso Italia 95. I tram «caccia» ala cartella

UNA VERA e propria «caccia» è scaturita ieri mattina nel centro cittadino per assicurarsi le cartelle del biglietto del gioco a premi del Tirreno giunto con successo alla sua sesta edizione.

La nostra carovana ha cominciato la distribuzione di buone ore nei pressi del mercato ambulante di via Leonardo da Vinci. E gli incaricati della distribuzione sono stati letteralmente assaliti, a dimostrazione che l'interesse per il gioco, che il nostro giornale per primo ha portato in Toscana, è sempre più vivo.

La carovana ha poi percorso tutto il centro e alcune zone della periferia, distribuendo un «ritornamento» davvero completo. Lo stesso è accaduto nel pomeriggio a Campiglia, Suvereto e Ritoriano, centri che già nelle precedenti edizioni del gioco si erano segnalati per le numerose vendite, anche di buona consistenza.

Il conto alla rovescia è comunque giunto quasi al termine. Domenica usciranno i primi numeri e già ci attendono i primi vincitori della cinqui-



La carovana del Bingo distribuisce le cartelle nella centralissima piazza Verdi.

La cartella sono state dunque distribuite con estrema cautela, ma per chi fosse ancora sprovvisto... niente paura. La distribuzione continua (fino ad esaurimento) nella nostra redazione di Piombino, in corso Italia 95. E i redattori saranno a disposizione anche per eventuali chiarimenti sul meccanismo, del resto ormai collaudato, del gioco.

Le schede, dunque, ci sono per tutti. Ma per accontentare le richieste saranno costretti a rinunciare a due cartelle a testa. Del resto, le esperienze precedenti insegnano che il più vincente è che con una sola cartella. Basta che sia quella buona...

## La giovane nuotatrice in luce a Carrara Te titoli regionali per Lara Bianconi

Il successo della squadra piombinese è stato completato dai buoni piazzamenti di Silvia Aragona e Francesca Audano

ECCEZIONALE prestazione della nuotatrice Lara Bianconi al criterio primario della categoria esordienti A svoltesi nella piscina di Carrara. La portacolori del Nuoto Piombino si è laureata infatti campionessa regionale di 100 metri alle quali ha preso parte ottenendo tempi di grande valore come 1'03"77 nel 100 stile libero, 1'14"6 nel 100 dorso e 2'18"99 nel 200 stile libero. Sono risultati che qualificano la Bianconi come una delle più forti nuotatrici in assoluto della categoria.

Alla manifestazione, in difesa dei colori piombinesi, hanno preso parte anche Silvia Aragona nel 100 rana e Francesca Audano nei 100 dorso e 200 misti. Tutte e tre le ragazze della società Nuoto erano state ammesse alla prova perché erano riuscite a superare i severi tempi di qualificazione. E in gara la Aragona che l'Audano hanno migliorato i propri record personali. Tra l'altro al termine di un periodo difficile nel quale i nuotatori piombinesi sono stati costretti ad «emigrare» a Follonica per allenarsi, a causa della chiusura dell'impianto non rinviato all'amministrazione comunale di Follonica e alla società Amatori Nuoto un attestato della loro più viva gratitudine.



Lara Bianconi

### Il campionato di pallacanestro

Il mese in luce Taddèi Tarbellino: Macchi 1, Biondi 2, Giomo 6, Sghinifio 6, Nencini 6, Ghizzani 6, Placido, Bui, Franco, Arci: Bernardini 6, Pri 21, Canale 16, Serri 4, Roventini 30, Privati 6, Fe 8, Pescucci, Martellini, Bertini, Taddèi, Barolletti.

Orbetello-Arci 88-86.  
Sconfitta di misura per la squadra sanvincenzana

dell'Arco Empor (88-86) e Orbetello Campus e compagni hanno chiostro sul 46-40 il primo tempo e nella ripresa hanno avuto un netto calo (25 punti di ritardo), lamponato parzialmente nel finale. Taddèi: Campus 19, Cosmi 27, Dell'Angelo 12, Bertini 10, Poppicini 2, Giovani 1, Todeschini 9, Guerrieri 6, Frulietti, Quagli.

## La squadra dell'Uisp affronta il Cecina

TORNA in campo la selezione calcistica Uisp con l'incontro che stasera alle 21 a Magona vedrà opposti i ragazzi di Medda al Cecina, valido per la Coppa interzona. Il mister piombinese vuole tre punti fra l'incontro di stasera e quello della prossima settimana (ancora in casa), con il Grosseto, punti che dovrebbero bastare per qualificarsi. Intanto è stato stilato il calendario del torneo amatori. Nel primo turno del girone finale (in programma sabato e domenica) si affrontano P. Assistenza-Cotone, Moderno-Etrusco, Automec-Rom, Buselli-Baroni. Nel turno di consolazione giocate Bauhan-Texaco, Portuali-Miluk, Jeans House-Usi 25, Ascoli-Cr. Enel.

## ALLA COOP DI PIOMBINO VIA GORI DAL 17 AL 20 MARZO



STIAMO LAVORANDO PER VOI...

nei reparti non alimentari che riapriamo il 21 marzo tutti rinnovati e con un grande concorso che mette in palio una splendida Austin Metro. I reparti alimentari funzionano regolarmente.

